

GRUPPO MISTO

OGGETTO: SISTEMA BIBLIOTECARIO 2026

La sottoscritta Manola Guazzini, consigliera comunale del GRUPPO MISTO

PREMESSO CHE

1)-mentre la sede della Biblioteca di San Miniato Basso è ancora chiusa, con una fine dei lavori entro il prossimo mese di giugno ma probabilmente soggetta, come di solito avviene per i lavori pubblici in questo Comune, a ritardi e a proroghe, e mentre si sta avviando a conclusione la vicenda giudiziaria innescata per iniziativa di una parte delle bibliotecarie che furono estromesse dal mancato rinnovo dell'appalto alla cooperativa Promocultura in seguito alla denuncia della situazione di insicurezza che ha originato i lavori, diventa sempre più preoccupante la perdita di efficacia del sistema bibliotecario sanminiatese, evidenziata dai dati comparsi sia in interventi sui social di riconosciuti esperti del settore che sugli organi di informazione locali, che appaiono “peggiori delle previsioni più pessimistiche”;

2)-la Biblioteca “Mario Luzi” del capoluogo il primo quadrimestre del 2026 con 700 prestiti circa in meno (-22%) rispetto allo stesso periodo del 2025;

3)-anche la Biblioteca Comunale di Ponte a Egola subisce nello stesso periodo un calo, più contenuto, di circa 100 prestiti (-3,5%);

3)-le biblioteche sanminiatesi stanno dunque rapidamente scendendo, in contrasto con i dati storici, nella classifica delle biblioteche che gestiscono prestiti della Provincia di Pisa;

4)-anche prendendo in considerazione parametri diversi, per quanto riguarda i nuovi utenti le biblioteche sanminiatesi registrano un calo dai 369 del 2023 ai 318 del 2024 ai 280 del 2025; per quanto riguarda gli utenti attivi si passa da 2344 nel 2023 a 2138 nel 2024 a 1902 nel 2025; e analoga tendenza si riscontra per il numero delle classi scolastiche attive nel corso dell'anno;

5)-tali dati appaiono in contrasto con quelli delle Biblioteche Comunali di Santa Croce sull'Arno, che presenta un andamento positivo rispetto a tutti i parametri citati, e di Santa Maria a Monte, che raddoppia in tre anni gli utenti attivi e aumenta del 14% i prestiti; ma anche di Fucecchio (che cala nel numero degli utenti attivi ma aumenta nei prestiti), di Castelfranco di Sotto (che presenta un leggero aumento dei prestiti nonostante la riduzione dell'orario di apertura) e di Montopoli Valdarno (che ha un calo di 224 unità nei prestiti in tre anni, ma aumenta le presenze attive nel 2025);

6)-è quindi poco plausibile attribuire l'entità del fenomeno che riguarda il sistema bibliotecario di San Miniato esclusivamente a fenomeni generalizzati legati all'impatto della digitalizzazione;

CONSIDERATO CHE

- 1)-questi dati sono particolarmente gravi per un Comune che attribuisce giustamente una grande importanza al suo ruolo di centro di scuola media superiore e di iniziative di alta formazione, e alla presenza di un sistema dei musei e dei beni culturali e di un calendario di iniziative culturali;
- 2)-a fine aprile 2023 il mancato rinnovo dell'appalto alla cooperativa Promocultura, che non era previsto nel DUP approvato pochi mesi prima e ha determinato l'avvio della vicenda delle biblioteche, fu motivato con la scelta di una riorganizzazione dei servizi fondata sulla reinternalizzazione e sulla digitalizzazione;

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE ALLA CULTURA PER SAPERE:

- 1)-se confermano o smentiscono questi dati e quale interpretazione ne danno;
- 2)-se siano in programma, o se si intendano progettare iniziative di promozione del sistema bibliotecario di San Miniato in relazione ai diversi ordini di scuola presenti nel nostro Comune;
- 3)-quali siano stati gli effetti, in termini di scelte di investimento e di organizzazione del personale, degli indirizzi relativi all'internalizzazione e alla digitalizzazione dei servizi, e se non si ritenga di dover riflettere criticamente sulle scelte attuative effettuate alla luce dei dati riportati in premessa;
- 4)-se non ritengano sia il caso di impostare scelte sul personale del sistema bibliotecario che valorizzi, pur nel quadro di una scelta di digitalizzazione, la specifica professionalità degli operatori e delle operatrici;
- 5)-se siano in grado di confermare la fine dei lavori prevista entro il mese di giugno 2026 per la Biblioteca di San Miniato Basso, e di indicare una data plausibile per la riapertura al pubblico dei locali;
- 6)-se non ritengano necessario, in relazione alle necessarie operazioni di rigenerazione urbana delle aree di conseria dismesse a Ponte a Egola, affrontare, oltre al tema urgente e non più rimandabile di una nuova collocazione della scuola secondaria di I grado, anche quello di una collocazione della biblioteca in locali di proprietà del Comune che possano essere anche sede di associazioni e delle iniziative di educazione permanente oggi gravemente sacrificate.



San Miniato, 26⁸ Maggio 2026

Manola Guazzini